
Coronavirus Covid-19: operatori luna park e circhi in piazza il 26 marzo, “riaprire per dare respiro a oltre 5mila famiglie”

“Crisi sempre più profonda, dobbiamo riaprire per dar respiro alle nostre famiglie”: è il grido degli operatori di centinaia di luna park e circhi che, dopo un anno di chiusura quasi totale, e con oltre 5mila famiglie senza lavoro e reddito dal primo lockdown, scenderanno in piazza venerdì 26 marzo per protestare e per richiedere la ripartenza, in sicurezza, della stagione 2021. Richiesta già presentata al ministro Dario Franceschini e alla Conferenza delle Regioni. “Lo spettacolo viaggiante italiano scende nelle piazze” è il tema della manifestazione promossa dall'Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti presieduta da Ferdinando Uga che dice: “Luna park e circhi sono chiusi da un anno ed è una disgrazia per le migliaia di piccole imprese la cui vita è fondata su questo lavoro. Le nostre attività sono all'aperto e abbiamo dimostrato di poterla gestire in piena sicurezza: abbiamo necessità di riaprire per dare respiro alle imprese. Le riserve economiche sono finite, gli aiuti stanziati dalle istituzioni sono stati insufficienti, dobbiamo tornare a far sorridere e a portare spensieratezza al nostro pubblico, ai giovani, alle famiglie e ai più piccoli. Chiediamo al Governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza, mentre ai Sindaci che lo scorso anno non hanno fatto svolgere i luna park anche quando si poteva, più attenzione al settore e collaborazione, per tornare ad offrire ai cittadini un divertimento popolare in piena sicurezza”. “La quasi totalità dei nostri esercenti ha concluso il 2020 con neanche 50 giornate di attività – conclude Uga – e, se non vengono presi provvedimenti, il 2021 rischia di essere ancor più catastrofico e drammatico”. Gli esercenti dello spettacolo viaggiante e del circo, venerdì 26 marzo, saranno a Milano (piazza Duomo), Torino (piazza Castello), Venezia (piazza Mercato, Marghera), Ferrara (piazza Trento e Trieste), Firenze (piazza Santa Croce), Perugia (piazza Italia), Roma (piazza del Popolo), Napoli (piazza del Plebiscito), Potenza (piazza Mario Pagano), Bari (Palazzo dell'Economia, ad. Piazza della Libertà) e Cagliari (piazza Giuseppe Garibaldi).

Daniele Rocchi